#### **ANSER**



Virginia Sutera, violin Alberto Braida, pianoforte e moog

Sutera e Braida sono interpreti e autori della musica di questo progetto che, nel dinamismo di un singolare percorso di relazione e creazione, apre ad un mondo musicale dove lasciarsi trasportare con spirito libero e insieme curioso.

Il Duo prende il nome dalla stella binaria Anser, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come Virginia Sutera e Alberto Braida, due identità differenti, ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale.

Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade, l'improvvisazione libera e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo. In entrambe le strade la musica di Anser viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione e esecuzione coincidono in uno stesso istante. Con intensità e ricercatezza affiora la volontà di protendersi verso mete ignote, di attraversare e connettere mondi sulla spinta di soluzioni musicali che suggeriscono storie, immagini e stati d'animo.

Nel 2020 il duo ha pubblicato l'omonimo album ANSER per l'etichetta discografica Stradivarius: https://label.stradivarius.it/wp/compositori/anser/

Virginia Sutera: https://virginiasutera.com

Alberto Braida: https://de.wikipedia.org/wiki/Alberto\_Braida

#### **QUOTES**

La performance è stata una gemma di pura creazione artistica dove lo scambio dialogico del duo Braida - Sutera [....] ha indagato la complessità sonora fluttuando tra linguaggio tardo romantico e scintille minimaliste - il Cittadino - Filippo Ginelli

Un lavoro realizzato con palese passione e ispirazione

#### Giornale della Musica - Rigolli

L'intesa tra Braida e la Sutera si rivela, indubbiamente, come l'autentico punto di forza dell'intera [...]
"Anser", in conclusione, è un disco di improvvisazione, non apparentabile ad un genere specifico, inciso da due artisti a cui piace trovare sempre nuovi stimoli per proporre una musica derivante da un progetto definito, mai scontata o ripetitiva.

Jazz convention - Gianni Montano

Braida eSutera utilizzano una tecnica compositiva che si basa sulla creazione estemporanea di musica e sull'ascolto reciproco il Cittadino - Filippo Ginelli

C'è un altro mondo da scoprire in Braida e Sutera: mentre il primo stende dei ponti armonici di sutura delle relazioni, sedimenta su impianti melodici austeri o su fraseggi articolati degni di un violinista classico che non vuole far sfoggio; si creano tra i due musicisti degli splendidi paesaggi sonori, che sanno scuotere la temporalità come succede nelle istanze classiche, con la differenza che tutto ciò che accade in Anser è frutto di composizione istantanea. C'è tanta libertà da respirare nella musica di Anser ma anche un'incredibile vicinanza a quella attività sentimentale variabile di un film di Chaplin, alle variazioni continue tra gioia e disincanto che hanno caratterizzato il giudizio emotivo di secoli di musica; direi che in Anser i due musicisti raggiungono un equivalente personalissimo di quel binomio tensione-rilascio che è una delle prerogative essenziali dell'improvvisazione, qualcosa che qui però si costruisce nell'affetto e negli impulsi di due anime musicali coscienziose e costruttive.

#### Percorsi Musicall - Ettore Garzia

Nelle varie 'Impro' quanto nei brani scritti, ha luogo un gioco di invenzione, rielaborazione di temi, strutture ritmiche, modulazioni armoniche di grande inventiva ma insieme di notevole coerenza, [..] Il tutto all'insegna di un dialogo intenso, in cui i due musicisti si scambiano di frequente il ruolo di solista e accompagnatore, rivelando un'intesa magica, e una moltitudine di esperienze musicali che si manifesta in forme di volta in volta diverse. [..]in talune tracce i disegni melodici e ritmici nitidi, talvolta spigolosi, fanno pensare anche alla musica da camera di Dimitri Shostakovich. Ma si tratta di suggestioni che nulla tolgono, ma tutt'al più si aggiungono, all'originalità del progetto, capace di regalarci un ascolto stimolante e ricco di sorprese

#### Kathodik - Filippo Focosi

La libera improvvisazione europea e il free jazz americano hanno attaccato l'establishment musicale, oltre cinquant'anni fa, usando rumore, dissonanza e suoni deformati al posto di sassi e molotov per mettere in discussione un ordine musicale che rappresentava un ordine sociale: Machine Gun. La forza rivoluzionaria di quella musica resta intatta ma l'ambiente sonoro è cambiato intorno a noi, come sono cambiati altri valori culturali, la nostra prospettiva anche auditiva verso l'ambiente circostante. Molti suoni distorti come l'uso di un volume stordente fanno oggi parte dell'appiattimento della fruizione musicale: sembra certamente più rivoluzionario oggi suonare piano e depurare l'udito, ancor prima dell'ascolto, in una sorta di ecologia del suono, parallela all'attenzione all'ambiente. Usando questa tecnica il duo porta l'attacco per così dire dall'interno, con un movimento strategico in cui la narrazione improvvisata riappare nei luoghi simbolici della tradizione europea, consacrati dalle Sonate di Beethoven e Ravel. Alternando improvvisazioni totalmente libere che si sviluppano come su una tela bianca e brani costruiti su cellule melodico ritmiche le due voci orbitano in equilibrio dinamico alternandosi e sovrapponendosi nei ruoli in un disegno elegante e nitido, lucido, come la stella da cui hanno preso il nome.

#### Note di Copertina – Francesco Martinelli

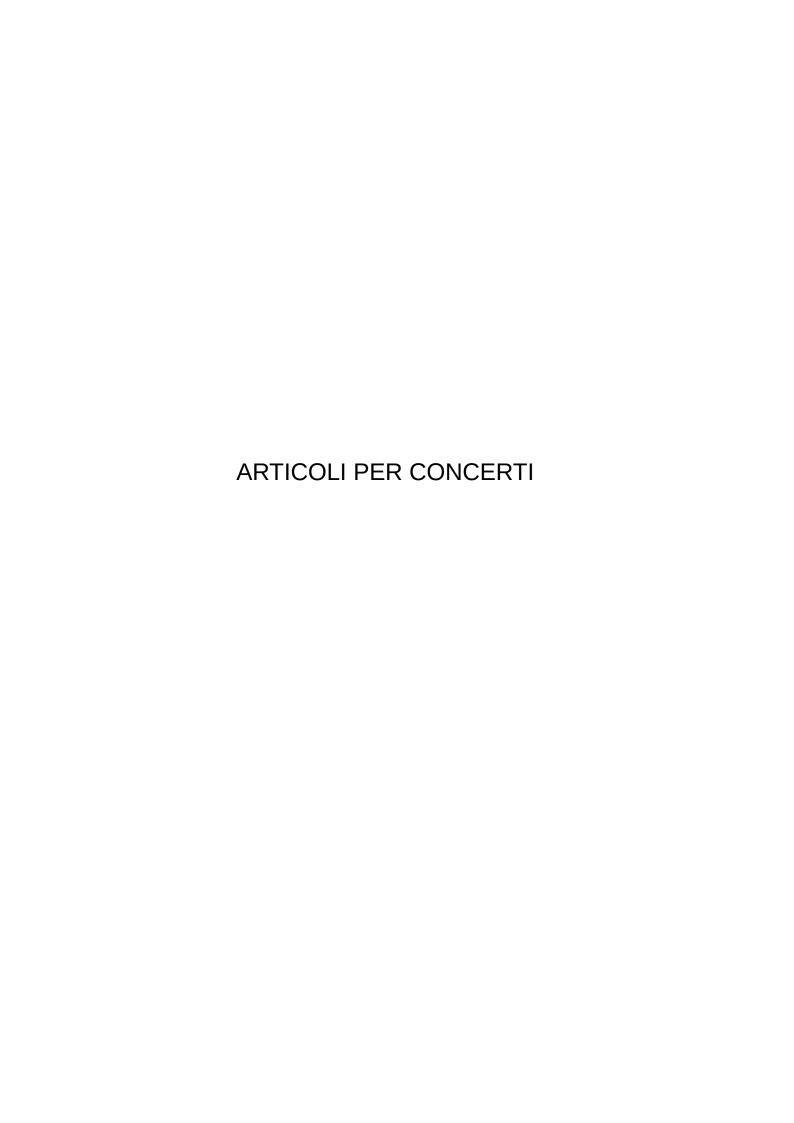
Che bella musica [..] senso della forma, non c'e una nota in più, raro nelle improvvisazioni. Senso del bello estetico, un Duo Vero, non due che suonano assieme. Visionari, volate e planate assieme [..] La poesia lunare, lo stupore, l'incanto sono le cifre che caratterizzano il CD.

#### Annibale Rebaudegno

Come duo, Sutera e Braida hanno scavato in profondità all'interno delle loro rispettive pratiche musicali, trovando nuovi modi di interagire tra loro; approcci che si fanno beffe dello scontato e raggiungono qualcosa di sorprendente, ricco e unico. Ciò che Anser condivide con noi, sono nuovi punti attorno ai quali loro possono orbitare rivelando allo stesso tempo una singola entità che risplende luminosa.

#### Note di Copertina – Gino Robair

Invece di suonare un repertorio limitato di sonate per violino e pianoforte, voi ne inventate uno nuovo ogni sera. In dialogo con ANSER - Francesco Martinelli





46 CULTURA



## FESTIVAL MUSICA ALTA: secondo concerto all'insegna dell'improvvisazione

La Scuola di musica Consorzio Concorde di via Cappuccini 30
Lai Sabbioni ha debuttato con un Festival dal titolo Musica Altra, che domenica 16 aprile alle 21 ha presentato il suo 2º appuntamento, tenutosi nella chiesa di San Benedetto. Subito ha preso la parola la direttrice didattica della scuola, nonché direttrice artistica del Festival, Sabrina Sparti, che, dopo i ringraziamenti al parroco, ha espresso gli intenti della, per ora piccola, manifestazione che intende mettere l'accento su ambiti musicali alternativi. Il sottotitolo è Ducr in quanto i primi tre appuntamenti sono stati affidati a duetti. Il secondo di domenica ha visto protagonisti Virginia Sutera al violino e Alberto Braida al piano/moog, duo molto affiatato che si trova spesso a far musica nisieme e che quindi ha sviluppato un'intesa personale e artistica necessaria alla propria modalità espressiva: l'improvvisazione. Nessun programma o autore ha accolto il pubblico, ma semplicemente la presenza dei due artisti che creano ogni volta il proprio discorso sonoro, realizzando un unicum a ogni esibizione. Certamente una scelta spiazzante, opposta ai concerti tradizionali. Qui i due artisti, sull'onda dell'ispirazione momentanea, si



affiancano, si intrecciano, si incontrano o si allontanano creando situazioni sonore sempre nuove e assolutamente cangianti. Già il nome scelto dal duo (nella foto), "Anser", s'ispira a una stella binaria, dove quindi due astri ruotano intorno a un centro comune, come Sutera e Braida improvvisano su

elementi nuovi o elaborano vecchie idee con un risultato sempre nuovo e irripetibile, pur mantenendo la centralità della coppia. Domenica l'inizio si è fatto intimo, d'atmosfera, con sonorità soffuse che di colpo hanno preso una svotta marcatamente jazz, subito però abbandonata per un viaggio attraverso armonie e soprattutto verso la ricerca di un'espressività sonora mutevole, legata a un discorso emotivo, intimo. Entrambi gli strumenti si sono fatti ora melodia

portante, ora ostinata su cui costruire, ora momenti d'incontro o di scontro con l'altro per cercarsi e rincorrersi o per perdersi momentaneamente. Ognuno si è mostrato padrone del proprio strumento, divenuto mezzo per esprimere in maniera del tutto personale la singolare intesa fra i due. Tocchi che da struggenti si sono fatti sferzanti, senza tralasciare ogni modalità esecutiva per trarre il massimo dagli strumenti: effetti percussivi e armonie sempre più dense alla tastiera, pizzicato dal gioco ritmico serrato o ampie arcate al violino, sperimentando nuovi registri e differenti timbri, in frammenti che potrebbero diventare colonne sonore o commenti musicali di immagini. Dopo gli applausi il duo ha spiegato come il loro sia un dialogo nato dalla conoscenza, dall'incontro nel tempo, basato sull'ascolto e sulla fiducia reciproca, privi di giudizio. Resta ora il tezzo appuntamento Verso i confini del jazz con Javier Perez Forte alla chitarra e Felice Clemente al sax, sabato 13 maggio alle 21 in Sala Costi (ex Folcioni) di piàzza A. Moro.

Luisa Guerini Rocco



# Il duo "Anser": ascolto e improvvisazione

Domenica 16 torna a Crema il Festival Musica Altra

omenica 16 aprile alle ore 21, presso la Chiesa San Benedetto Abate di Crema (piazza Garibaldi 57), si terrà il secondo appuntamento del "Festival Musica Altra", organizzato

Musica Altra", organizzato dall'Associazione e Scuola di Musica Consorzio Concorde, con la direzione artistica di Sabrina Sparti. Sarà la volta del Duo Progetto "Anser", con Virginia Sutera al violino e Alberto Braida al piano moog. Sutera e Braida, sono interpreti e autori della musica di questo progetto che, nel dinamismo di un singolare percorso di relazione e creazione, apre ad un mondo musicale dove lasciarsi trasportare con spirito libero, e curioso. Il Duo prende il nome dalla stella binaria Anser, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano in-

torno al loro comune centro di massa, così come Virginia Sutera e Alberto Braida, due identità differenti, che ruotano intorno a una comune ricerca, e idea musicale. An-che la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella e, segue principalmente due strade, l'improvvisazione libera, e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo. In entrambe le strade, la musica di Anser, viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione, ed esecuzione coincidono in uno stesso istante. Con intensità e ricercatezza. affiora la volontà di protendersi verso mete ignote, di attraversare e connettere mondi sulla spinta di soluzioni musicali che, suggeriscono storie, immagini e stati d'animo. Nel 2020, il duo ha pubblicato l'omonimo album Anser per l'etichetta discografica Stradivarius.

Maestro Braida, come nasce il Duo Progetto "Anser"? "Anser" il duo composto da Virginia Sutera (violino) e Alberto Braida (piano moog) [foto Antonio Mazza]



«Io e Virginia Sutera ci incontrammo a Siena nel marzo 2018, durante un workshop d'improvvisazione tenuto da me e Giancarlo Locatelli.

Da subito abbiamo colto affinità musicale e umana profondità che continuiamo a coltivare attraverso la nostra ricerca musicale. Il Cd Anser, uscito per la Stradivarius nel 2019 e, il nuovo disco che uscirà a breve sempre per la Stradivarius, sono tracce del nostro percorso».

#### Ci può descrivere l'interplay, tra Lei al piano moog e Virginia Sutera al violino, durante il concerto?

«Nel momento del concerto tutto si basa sull'ascolto reciproco, tutto nasce nel qui ed ora, e per questo ogni concerto è unico e irripetibile. Questo è possibile proprio per il fatto che, ogni settimana ci troviamo a suonare per creare, ricreare e scavare sempre più a fondo nel nostro linguaggio».

Ana Vera Teixeira



CREM

#### Al Festival "Musica ALTRA" Virginia Sutera e Alberto Braida

Il Duo prende il nome dalla stella binaria Anser, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa













Sutera e Braida sono interpreti e autori della musica di questo progetto che, nel dinamismo di un singolare percorso di relazione e creazione, apre ad un mondo musicale dove lasciarsi trasportare con spirito libero e insieme curioso.

Il Duo prende il nome dalla stella binaria Anser, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come **Virginia Sutera** e **Alberto Braida**, due identità differenti, ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale.

Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade, l'improvvisazione libera e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo. In entrambe le strade la musica di Anser viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione e esecuzione coincidono in uno stesso istante. Con intensità e rificarcatezza affiora la volontà di protendersi verso mete ignote, di attraversare e connettere mondi sulla spinta di soluzioni musicali che suggeriscono storie, immagini e stati d'animo.

Nel 2020 il duo ha pubblicato l'omonimo album ANSER per l'etichetta discografica Stradivarius.

#### INFORMAZIONI

tel. 347 487 8945

info@consorzioconcorde.it

I duetti ospiti della rassegna, contemplano artisti di altissimo livello, conosciuti per le loro qualità di musicisti virtuosi e compositori d'eccellenza in Italia e all'estero, i quali vantano collaborazioni prestigiose a livello internazionale e hanno all'attivo numerosi concerti in importanti Festival e Rassegne e numerose produzioni discografiche.



#### Correlati





Festival Bottesini, audizioni 'al buio' per 58 musicisti



«Gratta e vinci» fortunato: gioca 3 euro e ne vince 200 mila



Truffa Superbonus 110%. «Sotto il ponteggio... niente», dopo il danno, rischio beffa



RIVAROLODEL RE Ambulanza si schianta contro un mezzo agricolo: quattro feriti

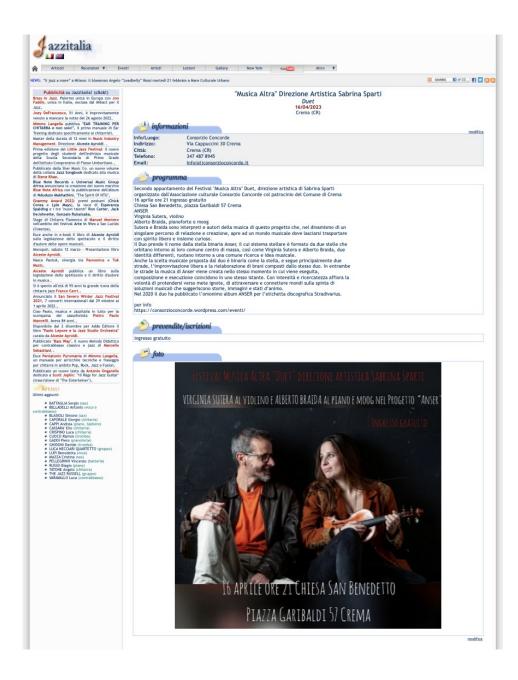


Fuga dal pubblico, anche Cremona snobba i concorsi



Donna insanguinata in volto dopo aggressione e tentato stupro: trasportata in ospedale





# il Resto del Carlino

QN

**25** ..

#### **Modena Cultura& Spettacoli**

Estate

## Il duo Anser in 'orbita' verso la rinascita

A dieci anni dal terremoto domani a Finale Emilia suoneranno i musicisti Alberto Braida e Virginia Sutera

Sono trascorsi 10 anni e 100 giorni, più di 530 settimane dal sisma che ha sconvolto Finale. E nella cittadina i segni di quel disastro sono purtroppo ancora evidenti. Vuol essere dunque un segno di speranza e di affetto il concerto che il duo Anser, con Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, tastiere e moog, proporrà domani sera alle 21 al-la Biblioteca Comunale Pederiali in via della Rinascita.

Anser prende il nome da una stella binaria, il cui sistema è formato da due stelle che orbitano intorno a un comune centro di massa. Allo stesso modo il duo formato da Virginia e Alberto è costituito da due identità differenti che si muovono intorno a una comune ricerca e a un'idea musicale. E la scelta musicale proposta dai due artisti riflette sempre le due strade, i due percorsi: l'improvvisazione radica-

le e la rielaborazione di brani composti dal duo. «Sutera e Braida hanno scavato in profondità all'interno delle loro rispettive pratiche musicali, trovando nuovi modi di interagire tra loro: approcci che si fanno beffe dello scontato e raggiungono qualcosa di sorprendente, ricco e unico - ha scritto Gino Robair nelle note del loro album, pubblicato con etichetta Stradivarius -. Ciò che Anser condivide con noi sono nuovi punti attorno ai quali loro possono orbitare rivelando allo stesso tempo una singola entità che risplende luminosa». Proprio su questo repertorio verrà intessuto il con-. certo proprio a Finale.

Pianista e compositore, Alberto Braida ha collaborato con numerosi musicisti jazz, oltre che con danzatori, attori e poeti. Anche nell'insegnamento, il suo approccio è sempre rivolto all'improvvisazione, alla capacità di lasciarsi guidare dalla fantasia e dal 'momento'. Un filo significativo lega Braida con Finale: ce lo rivela già il suo cogno-



Il duo Anser è composto da Virginia Sutera e Alberto Braida

#### CARPI

#### Al parco Pertini un'ondata gospel

Un'ondata di gospel, soul, blues e pop arriverà al Parco Pertini di Carpi domani alle 21.30 attraverso le voci del coro Gospel Soul di Carpi in occasione della penultima serata di 'Tutti giù nel parco', la rassegna estiva della Consulta cultura del comune.

me. Per questo il concerto acquista per lui un significato ancora più profondo. Già nelle settimane seguenti il terremoto, Alberto Braida si esibì suonando un pianoforte a coda in piazza Baccarini, ai piedi di quel che re-stava (e – ahinoi – ancora resta) della Torre dei Modenesi, crollata il 20 maggio e divenuta simbolo del sisma emiliano romaanolo: in quell'occasione, il jazzista era insieme ad alcune componenti dell'orchestra Improbanda, un gruppo formato da musicisti professionisti, dilettanti e ragazzi con disabilità.

s. m.

#### Concerto 'promenade' tra due chiese

È musica... sui due lati della via Emilia, quella che due valenti, giovani musicisti, l'organista Thomas Gelain e la violinista Erica Zerbetto, proporranno doma-ni sera alle 21 a Castelfranco, per uno degli ultimi appuntamenti della rassegna «Armoniosamente». I due interpreti saranno protagonisti di un 'concerto promenade', ovvero di una serata che si sposterà da una chiesa all'altra. Le due chiese più note di Castelfranco (quella principale dedicata a Santa Maria Assunta e l'altra per San Giacomo) so-no infatti proprio una di fronte all'altra, lungo la via Emilia, ed entrambe custodiscono importanti settecenteschi di Domeni-co e Agostino Traeri: peraltro Agostino nacque proprio a Castelfranco, e il suo cognome era Scarabelli ma quando sposò la figlia di Domenico decise di assumere un cognome più famoso. I musicisti si sposteranno dunque da una chiesa all'altra, e gli spettatori potranno seguirli per apprezzare il suono dei vari strumenti.

### **MODENATODAY**

Notizie Cosa fare in città Zone  $\equiv \bigcirc$ 

non si può più Fernando D'Aniello





#### "Finale più di prima", il duo Anser si esibisce alla biblioteca Pederiali



DOVE Biblioteca G. Pederiali

Finale Emilia

GRATIS

Viale Della Rinascita, 6

ALTRE INFORMAZIONI

QUANDO

Sito web comunefinale.net

Dal 02/09/2022 al 02/09/2022





ell'ambito delle iniziative "Finale più di prima. Sisma 2012. X Anniversario", venerdì 2 settembre, alle ore 21.00, la Biblioteca Comunale di

Finale Emilia G. Pederiali ospiterà il **concerto** che il duo musicale Anser - formato da Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, tastiere e moog - ha voluto donare alla nostra comunità 10 anni e 100 giorni dopo il terremoto che ha colpito la bassa modenese.

Anser deve il proprio nome a una stella binaria, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come il duo composto da Virginia Sutera e Alberto Braida è costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade: l'improvvisazione radicale e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo.





l più letti

PONTE ALTO Festa de l'Unità, a Ponte Alto l'evento del Pd dal 25 agosto al 19 settembre

Serata in piazza con i dj degli anni d'oro del Picchio Rosso

Cinque giorni di festa con i Ludi di San Bartolomeo a Formigine

Musica e divertimento, un luglio di festa a Formigine

All you can eat di griglia a Castelfranco per il primo festival BBQ d'Italia

## **BOLOGNA2000**

APPUNTAMENTI BASSA MODENESE FINALE EMILIA

#### Anser in concerto a Finale Emilia 10 anni e 100 giorni dopo il terremoto















Nell'ambito delle iniziative "Finale più di prima. Sisma 2012. X Anniversario", venerdì 2 settembre, alle ore 21.00, la Biblioteca Comunale G. Pederiali ospiterà il concerto che il duo musicale Anser - formato da Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, tastiere e moog – ha voluto donare alla nostra comunità 10 anni e 100 giorni dopo il terremoto che ha colpito la bassa modenese.

Anser deve il proprio nome a una stella binaria, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come il duo composto da Virginia Sutera e Alberto Braida è costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade: l'improvvisazione radicale e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo.



Con questo concerto Alberto Braida, che è legato alla città da rapporti di parentela, torna a Finale Emilia dopo che, nelle settimane seguenti il terremoto del 2012 - con alcuni componenti dell'orchestra Improbanda, un'improbabile banda formata da musicisti professionisti, dilettanti e ragazzi con disabilità – si esibì suonando un pianoforte a coda in piazza Baccarini, ai piedi di quel che restava della Torre dei Modenesi crollata il 20

## il Resto del Carlino

Home > Modena > Cronaca > II duo Anser in 'orbita' v...

#### Il duo Anser in 'orbita' verso la rinascita

A dieci anni dal terremoto domani a Finale Emilia suoneranno i mu: Sutera



Il duo Anser è composto da. Virginia Sutera e Alberto Braida

ono trascorsi 10 anni e 100 giorni, più di 530 settimane dal sisma che ha sconvolto Finale. E nella cittadina i segni di quel disastro sono purtroppo ancora evidenti. Vuol essere dunque un segno di speranza e di affetto il concerto che il duo Anser, con Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, tastiere e moog, proporrà domani sera alle 21 alla Biblioteca Comunale Pederiali in via della Rinascita.

Anser prende il nome da una stella binaria, il cui sistema è formato da due stelle che orbitano intorno a un comune centro di massa. Allo stesso modo il duo formato da Virginia e Alberto è costituito da due identità differenti che si muovono intorno a una comune ricerca e a un'idea musicale. E la scelta musicale proposta dai due artisti riflette sempre le due strade, i due percorsi:

l'improvvisazione radicale e la rielaborazione di brani composti dal duo." Sutera e Braida hanno scavato in profondità all'interno delle loro rispettive pratiche musicali, trovando nuovi modi di interagire tra loro: approcci che si fanno beffe dello scontato e raggiungono qualcosa di sorprendente, ricco e unico- ha scritto Gino Robair nelle note del loro album, pubblicato con etichetta Stradivarius-. Ciò che Anser condivide con noi sono nuovi punti attorno ai quali loro possono orbitare rivelando allo stesso tempo una singola entità che risplende luminosa". Proprio su questo repertorio verrà intessuto il concerto proprio a Finale.

Pianista e compositore, Alberto Braida ha collaborato con numerosi musicisti jazz, oltre che con danzatori, attori e poeti. Anche nell'insegnamento, il suo approccio è sempre rivolto all'improvvisazione, alla capacità di lasciarsi guidare dalla fantasia e dal'momento'. Un filo significativo lega Braida con Finale: ce lo rivela già il suo cognome. Per questo il concerto acquista per lui un significato ancora più profondo. Già nelle settimane seguenti il terremoto, Alberto Braida si esibì suonando un pianoforte a coda in piazza Baccarini, ai piedi di quel che restava (e– ahinoi– ancora resta) della Torre dei Modenesi, crollata il 20 maggio e divenuta simbolo del sisma emiliano romagnolo: in quell'occasione, il jazzista era insieme ad alcune componenti dell'orchestra Improbanda, un gruppo formato da musicisti professionisti, dilettanti e ragazzi con disabilità.

# il Cittadino

OUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

## **CULTURA&SPETTACOLI**

MARTEDI7SE

MUSICA Il pianista lodigiano Braida e la violinista milanese Sutera tra note e astronomia

#### d Filippo Ginelli

«Che sia nelle scienze o nelle arti, quando due elementi estremamente diversi tra loro si trovano nelle immediate vicinanze, succede qualcosa di nuovo ed esaltante». Questo si legge nelle note di copertina scritte da Gino Robair nell'album del duo Anser. E proprio qualcosa di nuovo ed esaltante è risultato dalla collaborazione artistica tra il pianista lodigiano Alberto Braida e la violinista milanese Virginia Sutera. Un incontro nato tre anni fa e culminato appunto nell'album omonimo pubblicato lo scorso anno per Stradivarius: prestigiosa etichetta milanese di musica classica, che sta riscuotendo un buon successo di critica nelle riviste specializzate: "Un lavoro realizzato con palese passione e ispirazione", ha recensito il Giornale della Musica, autorevole rivista musicale fondata nel 1985.

Abbiamo incontrato Alberto Braida: non solo pianista, ma anche compositore di musica estemporanea (attivo ormai da 30 anni), di ritorno da un mini-tour che lo ha portato, insieme a Virginia Sutera, in terre di Toscana, provincia di Siena (Rocca di Crevole e Cappella di Vitaleta), per una serie di concerti tra musica e astronomia realizzati in collaborazione con l'osservatorio astronomico dell'università di Siena e al suo responsabile Alessandro Marchini. Ci spiega Braida: «È stata un'esperienza bellissima perché abbiamo suonato in luoghi molto appartati, isolati e lontani dalle luci artificiali, così da permettere ad Alessandro Marchini, dopo il concerto, di coinvolgere il pubblico nell'esplorazione del cielo, delle stelle e delle costellazioni visibili a occhio nudo. Inoltre - continua l'artista lo-



## L'intimità del cielo stellato per il duo Anser in concerto



Alberto Braida e Virginia Sutera in concerto in una delle particolari località toscane, appartate e lontane dalle luci artificiali, scelte per proporre musica e lo spettacolo dell'osservazione astronomica digiano - dall'osservatorio hanno portato dei telescopi portatili molto potenti per permettere al pubblico di approfondire l'esperienza visiva. Siamo riusciti anche a vedere Anser». Sì perché Anser non è solo il nome del duo, ma anche il nome di una stella binaria, cioè un sistema formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa. «Ciè sembrato significativo darci questo nome perché sia io che Virginia gravitiamo intorno alla stessa concezione di far musica: una ricerca costante per creare nuovi spazi di scavo e di approfondimento all'interno del nostro linguaggio che è in continua evoluzione. E riuscire a incontrare artisti che condividono

con te questa concezione, cioè il mettersi in gioco senza preconcetti, motivati da un bisogno di ricerca, è una cosa molto rara». Alberto Braida e Virginia Sutera utilizzano una tecnica compositiva che si basa sulla creazione estemporanea di musica e sull'ascolto reciproco. Settimanalmente si ritrovano, a volte anche per sessioni di due o tre giorni; ogni sessione viene registrata per poi essere riascoltata, analizzata e approfondita. Dunque anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, perché segue due strade, quella dell'improvvisazione pura e quella della rielaborazione di materiale già creato.

DRIPRODUZIONE RISERVATA

# CITTACINO QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

## &SPETTACOLI

a forbice" curata da Chiara Cardini allo Spazio 21 di Lodi

## a e ricerca: un gioco mobilità

fa dialogare con lo spazio sculture in cartapesta sospese, mentre Luca Armigero, unico lodigiano presente e autore del catalogo digitale insieme agli allievi del locale liceo artistico, ribadisce nel titolo "Reality is diferent" della sua opera il senso dell'insieme: una mostra che si fa antidoto al disorientamento immobile davanti alla pandemia, e alla indiscriminata proliferazione di esperienze visive dei nostri giorni.

vati

ico.

an-

lire

heella

tra

am

oal-

esda

gero-Ba-

le el-

10-10-1C- ORPRODUZIONE RISERVATA







Sopra e a sinistra la mostra "Sasso carta forbice", a fianco Alberto Braida e Virginia Sutera

MUSICA Oggi (ore 18) in via San Fereolo a Lodi

#### Il duo Anser in concerto: l'incontro tra due astri

Il nome rimanda a una stella binaria, Anser, un sistema formato da due astri che orbitano al loro centro comune di massa. Un processo che avviene anche quando si incontrano i talenti di Alberto Braida e Virginia Sutera, due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. Il pianista lodigiano e la violinista milanese torneranno a esibirsi dal vivo oggi pomeriggio (ore 18) negli spazi dell'Associazione 21 in via San Fereolo a Lodi, la galleria di arte contemporanea che fino al 20 giugno ospiterà la mostra "Sasso, carta, forbice" curata da Chiara Cardini. Per l'occasione Braida suonerà il moog, il celebre sintetizzatore analogico, accompagnando

Sutera al violino. «Proporremo un concerto di improvvisazione - racconta Braida -, ci saranno molte sorprese. Il luogo in cui suoneremo ci darà l'input per creare la nostra musica, anche se l'esibizione non è pensata direttamente come dialogo con la mostra». Braida presenterà anche "Il suono dell'istante 3.0", un contenitore specifico dedicato alla musica d'improvvisazione. Lo scorso autunno, il duo Anser ha pubblicato il disco d'esordio omonimo, uscito per la prestigiosa etichetta Stradivarius: 12 tracce, delle quali 5 completamente improvvisate e 7 che riprendono temi già sviluppati e poi

riproposti sempre in chiave improvvisata. «In seguito abbiamo tenuto diversi eventi online insieme a vari ospiti importanti come Gino Robair e Francesco Martinelli, i due autori che hanno scritto le note di copertina del cd; insieme ad Alessandro Marchini abbiamo suonato invece dall'osservatorio astronomico di Siena, siamo riusciti a vedere Anser». I posti per assistere al concerto in programma oggi all'Associazione 21 sono ovviamente limitati per le norme del periodo: per informazioni e prenotazioni si può scrivere a associazione21@gmail.com. F. Rav.

IN

~

Una proviil di felic pros

tame i tant attar all'an la cre smo segre te, rib le l'u l'esti lenta cresc

lenta cresc mone tutti. Testa come durar Rifles incon daco èunli te-II spess rali sb ne ec penso cesso

# il Cittadino OLIOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

LA MOSTRA Lo studio di Curti ospita da oggi una collettiva di respiro internazionale

## Arte in cammino allo Spazio 21: una finestra aperta sul mondo

di Marina Arensi

Riapre lo Spazio 21 di Pierpaolo Curti, nell'edificio di via San Fereolo un tempo sede della fonderia delle Officine Gai e oggi convertito all'arte contemporanea. La ripresa che riannoda i fili del programma, avviato un anno fa e poi bloccato dall'emergenza, avviene alle 17,30 di oggi con una mostra di respiro internazionale (fino al 12 dicembre. Orari: da giovedì a domenica, dalle 15 alle 19) che sarà seguita nel prossimo fine settimana dal workshop "Scrittura e improvvisazione", una due giorni di musica condotta da Virginia Sutera e Alberto Braida: un esempio di come l'obiettivo resti quello di una vivace circolarità della cultura, nella diversificazione delle proposte rivolte ai soci. Concepita prima del confinamento, la mostra ora concretizzata premia lo sforzo messo in campo da Curti con la collaborazione in primis del pittore Domenico Mangione e dell'architetto Carlo Orsini, presidente dell'Associazione "21" e in questa occasione curatore insieme a Michela Rizzo titolare della omonima galleria di Venezia. Viene infatti dalla compagine dei suoi artisti la più numerosa presenza nella rassegna, ricca di nomi di rilievo del panorama del nostro tempo e capaci di conferire all'appuntamento caratteri di vero e proprio evento: dagli inglesi Ha mish Fulton e David Tremlett, all'austriaco Michael Hoepfner e agli italiani Francesco Jodice, Antonio Rovaldi e Mariateresa Sartori oltre allo stesso Curti. La selezione si è poi estesa a Giuliano Mauri, Daniele Girardi, Alessandro Cimmino e Pippa Bacca: autori, tutti, che hanno fondato la loro ricerca sul rapporto tra esperienza e visione, lungo un percorso che ha considerato anche "il camminare come pratica artistica"; così recita il sottotitolo della mostra, che ha scelto di chiamarsi "Peripatos" a richiamo delle lezioni "in camminata" di Aristotele.

Videoarte, fotografia, installazione e scultura gli ambiti proposti; la pittura sarà invece visibile nello



L'allestimento della mostra allo Spazio 21 in via San Fereolo (foto Ribolini)

studio di Curti, che osserva come i lavori dei diversi autori siano da considerarsi piuttosto dei progetti, momenti del procedere per giungere all'opera: dunque ancora un "camminare", che offre alla città una finestra aperta sul mondo internazionale. «Un ringraziamento va ai soci che ci permettono di continuare questo itinerario impegnativo rileva Curti, sottolineando il

sostegno ricevuto dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi che dall'inizio ha compreso la portata del progetto e lo ha seguito, e quello di Solux Led Lighting Technology e Caresana Assicurazioni Investimenti Previdenza. L'obiettivo è di continuare dopo la pausa invernale, con nuove iniziative aperte a diversificate scelte di ambito, autori e curatela.

#### DOMANI A CERRO

### Battaglia in "Ottocento festival" suona la chitarra di Mazzini

edizione della rassegna organizzata dall'associazione 800 Musica con la per la direzione artistica del maestro Marco Battaglia, chitarrista classico residente a Casaletto Lodigiano. L'accesso ai concerti è gratuito ma avviene su prenotazione, quindi contattando i numeri indicati per i singoli appuntamenti. Per le informazioni generali il sito internet di riferimento è www.800 musicafestival.it, e la mail info@marco-battaglia.it. Il format musicale condotto dal chitarrista classico Marco Battaglia è basato su un repertorio di epoca classica e romantica, quindi al crocevia fra Sette e Ottocento, interpretato in organici di dimen-

sioni cameristiche con parecchi appuntamenti in duo e intermezzi solistici per chitarra. Contemporaneamente è iniziato anche il "Milano classical guitar festival", a cura della stessa associazione, con una maggiore focalizzazione sulla chitarra come strumento cardine. Una particolarità della kermesse, che ha il patrocinio del consiglio regionale della Lombardia, è quella di eseguire quasi sempre su strumenti di liuteria originale rispetto all'epoca in oggetto, quindi ottocentesca. Le date della rassegna più vicine al Sudmilano sono tre. A Cerro al Lambro, domenica alle 17 presso palazzo Annoni, "Sei corde d'Iberia da Sor all'Impressionismo", incontro con Marco Battaglia che suonerà una chitarra del 1811 appartenuta a Giuseppe Mazzini, e una Joseph Aubry Maire dell'atelier francese di Mirecourt, la capitale transalpina dello strumento a corde, databile al 1845.

sen sen tant sgu GFV cana VOCE e co che. ilsu è mi esse tratt getta alcui ta ne natie ti co Trasl ceva come Dico pers che f nome suun visat

C

pia

nie

me

tor

son

ben

sche

gliing

più a

None

tutti

# CITTACINO QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

## **CULTURA&SPETTACOLI**

MERCOLEDI 14 OTTOBRE 2020

IL DISCO Prende vita la collaborazione tra Alberto Braida e Virginia Sutera

## Una doppia luce per il duo Anser: quando la musica trova nuove vie

d Fabio Ravera

Anser è una stella binaria: il suo sistema è formato da due astri che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come il duo composto da Virginia Sutera e Alberto Braida è costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. La stessa scelta musicale proposta dal duo è "doppia" come la stella e segue principalmente due strade: l'improvvisazione radicale e la rielaborazione di brani composti dai due musicisti. In entrambi i casi, la musica viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita: composizione ed esecuzione coincidono in uno stesso istante. Il frutto del lavoro del pianista lodigiano e della violinista milanese è sfociato nella pubblicazione del primo album del duo, intitolato semplicemente "Anser", registrato lo scorso novembre a Mantova e uscito per la prestigiosa etichetta Stradivarius. L'immagine di copertina raffigura due opere dello scultore lodigiano Tonino Negri, mentre le foto interne sono di Antonio Mazza. «Su 12 tracce, 5 sono completamente im-



provvisate, le altre riprendono temi già sviluppati e poi riproposti sempre in chiave improvvisata racconta Braida, compositore lodigiano classe '66 nel cui sterminato curriculum spicca anche la direzione artistica del festival "Contemporaneamente" in scena per anni a Lodi - L'obiettivo è continuare in questa direzione, analizzando il materiale che abbiamo già registrato per trarre nuovi spunti e nuove idee e approfondire questo tipo di linguaggio musicale».

Il duo ha già tenuto concerti e workshop in Italia e Portogallo. Sutera e Braida hanno avviato inoltre un lavoro di ricerca su notazioni alternative, forme di scrittura non convenzionali (grafica, visuale...) che possano rappresen-



Alberto Braida e Virginia Sutera e la copertina con l'opera di Tonino Negri

tare la loro musica. Dopo il workshop in programma nel fine settimana a Lodi (se ne parla sotto, ndr), Anser sarà di scena il 1º dicembre sul palco del circolo Arci Bellezza di Milano, primo di una serie di appuntamenti in cui i due musicisti alterneranno suoni e parole per raccontare al pubblico lo scopo della loro ricerca.

#### IL LABORATORIO

#### Scrittura e improvvisazione musicale

Due giomi di creazione musicale attraverso la pratica dell'improvvisazione Sabato e domenica (dalle ore 15 alle 19) Alberto Braida e Virginia Sutera saranno protagonisti di un laboratorio ospitato nello Spazio 21 in via San Fereolo a Lodi. "Tra scrittura e improvvisazione musicale", il titolo dell'evento, è rivolto a chiunque suoni uno strumento: «Non parliamo di improvvisazione jazzistica o rock ma di improvvisazione non idiomatica: non identificata in un genere preciso. Un lavoro di sperimentazione e ricerca nel linguaggio, che porta a indagare la propria individualità, identità, creatività musicale in un contesto orchestrale». I partecipanti saranno guidati dai due musicisti anche attraverso suggestioni visive, testi e forme di notazione alternativa.

#### MU

Una acq per del

tro Ad per la p se dei C lettera Virgilio tore d'o il 6 mai èconti solini. ché ta nuova del cen l'Accad alle ri scritti spiega , si occ storici manie vita qu Come n mento. esplicit usato nio"». I intesta Virgilio destina brettist redata un pal opera d di molt questa sto tut triota, j schiet

Ver. Sca

# il Cittadino ouotidiano del Lodigiano e del Sudmilano

MUSICA La rassegna presentata allo Spazio 21 si terrà il 28 e 29 maggio

## "Il suono nell'istante" tra un ricordo e il futuro

«Ogni giorno la sua assenza. Ogni giorno la sua presenza» non ha trattenuto la commozione Daniela Fusari, moglie di Roberto Malusardi, attivista culturale nonché curatore per anni della programmazione alla Casa del Popolo di Lodi, il cui ricordo è stato omaggiato - a un anno dalla sua scomparsa - con un evento musicale tenuto lo scorso sabato allo Spazio 21 di Lodi. Protagonisti del pomeriggio: il duo Anser formato dai musicisti improvvisatori Alberto Braida (pianista e compositore) e Virginia Sutera (violinista) che insieme alla danzatrice contemporanea Elisabetta Da Rold hanno dato vita a una suggestiva performance "musicoreutica" basata sulla creazione estemporanea.

La performance di sabato è stata una gemma di pura creazione artistica dove lo scambio dialogico del duo Braida-Sutera - a cui non sono mancati richiami al contemporaneo con l'uso degli armonici al violino e i bordoni

elettronici promanati dal Moog - ha indagato la complessità sonora fluttuando tra linguaggio tardo romantico e scintille minimaliste. La danzatrice De Rold, con un sensibile lavoro di percezione, si è insinuata con leggerezza nel discorso studiando semplici movimenti e collaborando all'intuizione espressiva andata pian piano a spegnersi in dissolvenza.

Le lacrime di dolore sono mutate presto in lacrime di gioia per il calorosissimo abbraccio del pubblico riunito massivamente per salutare "Malu", il quale sicuramente avrebbe partecipato con entusiasmo a questo appuntamento che aveva tra le sue finalità la raccolta di donazioni per sostenere la ripartenza de "Il suono nell'istante", di cui egli fu ideatore.

"Il suono nell'istante", la storica rassegna lodigiana dedicata alla musica d'improvvisazione, quest'anno tornerà il 28 e 29 maggio in una nuova versione 3.0



Alberto Braida e Virginia Sutera

ospitata nella suggestiva location dell'ex complesso delle officine Gai, sede dell'Associazione 21, grazie anche al contributo della Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi. Il nuovo progetto vedrà coinvolte alcune tra le più interessanti realtà europee legate all'universo dell'improvvisazione come la Tuscany Music Revolution (ospiti della prima giornata) e la We Insist Records (i cui artisti si incroceranno nella seconda giornata chiamata "Il passante").

Filippo Ginelli

# il Cittadino

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

#### **1COLI**

erza edizione della rassegna



maltempo) a cui prenderanno parte numerosi e prestigiosi ospiti: Leli Neeraja, D-QU's Tribe, Tiziana Tribal, Silvia Brazzoli, Cinzia Di Cioccio, Silviah, Clan Mabon, Caravan Project Italia, Regina Bambola, Le Bellyssime e Atelier Bohemién Tribe. Non mancherà il cibo: i partecipanti potranno pranzare e cenare in Accademia, su prenotazione, grazie alla collaborazione con Orteria Vegana.

nato nel 1999 a Milano. Il repertorio del gruppo si incentra sul patrimonio di musiche popolari del sud Italia, dalla pizzica alla arantella alla tammurriata, riproposte in no stile proprio. Oltre ai concerti, la band ene laboratori di ballo in tutta Italia.

Sabato il palco sarà tutto dei Krasi, il uppo ha iniziato il proprio percorso parndo dalla pizzica, per poi allargare gli eressi alle musiche tradizionali di tutto lediterraneo. Chiusura domenica, all'inrna della musica salentina, con il duo emminile Le tamam. ■ R. S.

#### DA DOMANI In Portogallo



Alberto Braida e Virginia Sutera (foto Miki Golden)

### Tra piano e violino: il duo Braida-Sutera "vola" sull'oceano

il nome rimanda a quello di una cosiddetta stella binaria, sistema formato da due astri che ruotano attorno al loro comune centro di massa. Nel caso degli Anser, il duo formato dal pianista lodigiano Alberto Braida e dalla violinista milanese Virginia Sutera, il punto di contatto è la "free music", l'improvvisazione, genere che da anni i due musicisti "frequentano" con risultati straordinari. «Ci siamo conosciuti poco più di un anno fa durante un laboratorio tenuto a Siena – racconta Braida, nel cui sterminato curriculum spicca anche la direzione artistica del festival "Contemporaneamente" in scena per anni a Lodi –. Io mi dedico da una vita all'improvvisazione e sono sempre aperto a lavorare con altri musicisti. Virginia possiede un grande talento».

La prima uscita pubblica del duo Anser si terrà fuori dai confini italiani: venerdi, sabato e domenica Braida e Sutera saranno infatti in scena in Portogallo, esibendosi in tre locali nell'Algarve, dove negli ultimi due giorni, hanno tenuto anche un laboratorio per musicisti. «Abbiamo diversi amici nell'Algarve, un territorio che presenta un'ottima vivacità culturale - continua il compositore lodigiano classe 1966 -. Il nostro progetto è difficile da etichettare: inizialmente abbiamo lavorato sull'improvvisazione, quindi trascritto alcuni brevi temi che diventano ulteriore materiale su cui improvvisare». In futuro, oltre a un tour in Germania il duo potrebbe allargarsi ad altri musicisti: «Tra i progetti c'è anche quello di scrivere per documentari e film. A settembre invece registreremo due progetti, uno solo sull'improvvisazione e uno che parte dalla scrittura».

Fa. Ra

# NARRATIV Un "del I

In "Quando guid le stelle" l'autore mito e storia qu da cui trarre isp per continuare

#### Antonino Sidoti

Non un libro viaggio, che vived chi lo scrive, che o porsi domande so voli input dell'ai Alessandro Vano davano le stelle. tale nel Mediterr un mare antico.co va esplorato, cost da cui trarre ispi nuare la navigaz dall'Atene di So della terza guer dell'impero rom del tardo medio 900 e Ravenna incontrano sto passato e preser vrapponendosi. da di un nuovo che sembra sp globalizzazione finanziarie azz se cieche e far

una prosacte, che fa il par te, che fa il par come quando, guardando al , cita "Repubbl gue Socrate m porto. Lungo duce concetti zia e mito, de sotto le stelle ad arrivare ac si incrocia co dello scritton Sona trascir



### Anser in concerto a Finale Emilia: 10 anni e 100 giorni dopo il terremoto

FINALE EMILIA- Nell'ambito delle iniziative "Finale più di prima. Sisma 2012. X Anniversario" venerdì 2 settembre, alle ore 21.00, la Biblioteca Comunale G. Pederiali ospiterà il concerto che il duo musicale Anser – formato da Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, tastiere e moog – ha voluto donare alla comunità 10 anni e 100 giorni dopo il terremoto che ha colpito la Bassa modenese.

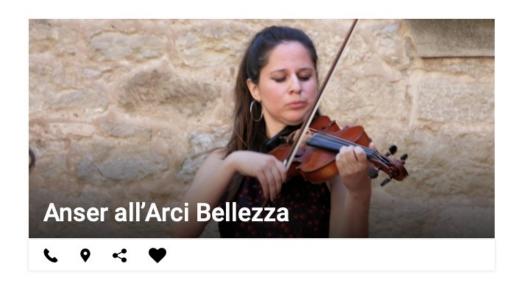
Anser deve il proprio nome a una stella binaria, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come il duo composto da Virginia Sutera e Alberto Braida è costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade: l'improvvisazione radicale e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo. Con questo concerto Alberto Braida, che è legato alla città da rapporti di parentela, torna a Finale Emilia dopo che, nelle settimane seguenti il terremoto del 2012 – con alcuni componenti dell'orchestra Improbanda, un'improbabile banda formata da musicisti professionisti, dilettanti e ragazzi con disabilità – si esibì suonando un pianoforte a coda in piazza Baccarini, ai piedi di quel che restava della Torre dei Modenesi crollata il 20 maggio.



## LA NAZIONE



# vivimilano



Indirizzo e contatti

9

Arci Bellezza

Sito Web

Quando

19/10/2021

Guarda le date e gli orari

Prezzo

8 euro

#### di Andrea Cominetti

Duo composto da Virginia Sutera (nella foto in alto) e Alberto Braida, Anser propone una musica sviluppata mediante diversi approcci: dalla libera improvvisazione fino alla vera e propria composizione ed esecuzione di brani di cui entrambi sono autori. Tra le varie esperienze hanno anche molte collaborazioni con il teatro, la danza, reading di poesia e composizione di musica per video arte. Suonano all'Arci Bellezza **martedì 19 ottobre**.



## Comune di Murlo

Home > Eventi > Crevole... musica e stelle

## Crevole... musica e stelle

Pubblicato il 3 agosto 2021 • <u>Musica</u>, <u>Turismo</u> • Str. di Crevole, 53016 Murlo SI, Italia

Giovedi 12 agosto Serata speciale sotto la rocca di Crevole, ritorna l'osservazione della volta stellata a

ttraverso la divulgazione di Alessandro Marchini e dei suoi collaboratori

> Alessandro Marchini > Università di Siena > Dipartimento Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente Osservatorio



> Astronomico \*University of Siena, DSFTA - Astronomical Observatory\*

la serata sara' introdotta attraverso la magica atmosfera del duo Anser

Virginia Sutera, violin / Alberto Braida, pianoforte e moog



Sutera e Braida sono interpreti e autori della musica di questo progetto che, nel dinamismo di un singolare percorso di relazione e creazione, apre ad un mondo musicale dove lasciarsi trasportare con spirito libero e insieme curioso.II Duo

prende il nome dalla stella binaria Anser, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come Virginia Sutera e Alberto Braida, due identità differenti, ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade, l'improvvisazione libera e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo. In entrambe le strade la musica di Anser viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione e esecuzione coincidono in uno stesso istante. Con intensità e ricercatezza affiora la volontà di protendersi verso mete ignote, di attraversare e connettere mondi sulla spinta di soluzioni musicali che suggeriscono storie, immagini e stati d'animo.





Cronaca 'In dialogo con Anser' La rassegna che guarda alle stelle e alla musica

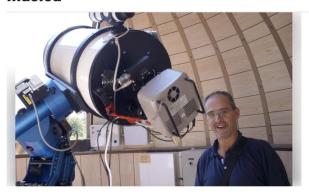
10 nov 2020

(D) (f) (7) (e)



Home > Siena > Cronaca > 'In dialogo con Anser' L...

#### 'In dialogo con Anser' La rassegna che guarda alle stelle e alla musica



ggi, alle 19, Alessandro Marchini, responsabile dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena, parteciperà alla rassegna 'In dialogo con Anser', pensata per scoprire le sfumature del nuovo lavoro discografico, uscito per Stradivarius, dell'omonimo duo composto dalla violinista Virginia Sutera e dal pianista Alberto Braida. Anser è una stella binaria, una coppia di stelle danzanti nella costellazione della Volpetta, ma anche il nome del duo. La dirette verranno trasmesse sulla pagina Facebook dell'Osservatorio.



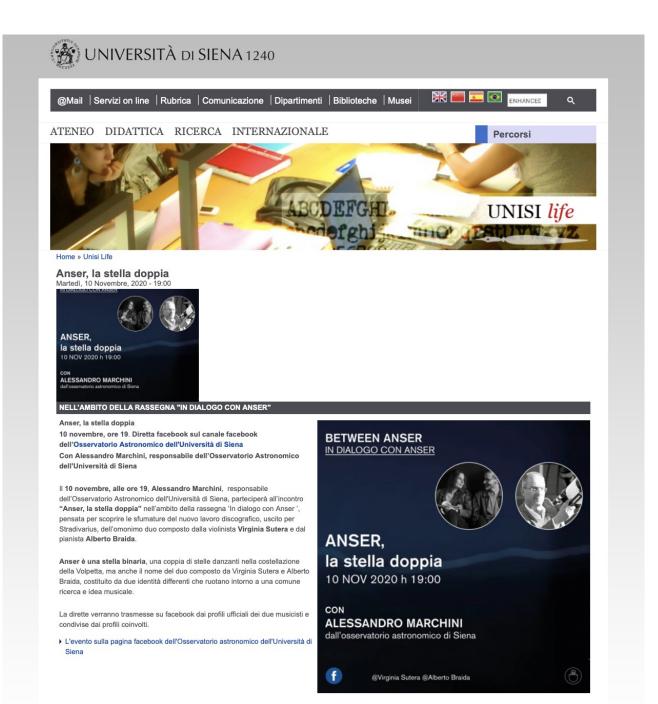
#### Concerti Candlelight

Candlelight Open Air: Tributo a Ludovico Einaudi a lume di candela

Fever

Apri >







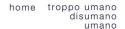












programma 🗸

contatti press

### **ANSER**

#### Virginia Sutera e Alberto Braida

1 GENNAIO, ORE 18.30

Il duo composto da Virginia Sutera, al violino, e Alberto Braida, alla tastiera, è costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. La scelta musicale proposta dal duo segue principalmente due strade, l'improvvisazione radicale e la rielaborazioni di brani composti dallo stesso duo. In entrambe le strade la musica di ANSER viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione ed esecuzione coincidono in uno stesso istante. Tra le varie esperienze dei due artisti ci sono anche molte collaborazioni con il teatro, la danza, reading di poesia e composizione di musica per video arte.

ANSER ha tenuto concerti e workshop in Italia e Portogallo e a novembre 2020 è uscito il loro ultimo disco per la prestigiosa etichetta Stradivarius. Sutera e Braida hanno inoltre avviato un lavoro di ricerca su notazioni alternative, forme di scrittura non convenzionali (grafica, visuale...) che possano rappresentare la loro musica. Parallelamente sono al lavoro anche al progetto "ANSER MEETS" che consiste nel documentare gli incontri tra il duo stesso e altri musicisti improvvisatori europei. La musica raccolta e registrata nel corso di questo processo costituirà il materiale per un'ulteriore pubblicazione discografica.

II disco ANSER per l'etichetta STRADIVARIUS è disponibile qui



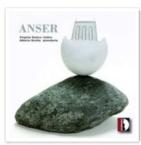
### **DISCO ANSER**

**STRADIVARIUS** 



#### Virginia Sutera e Alberto Braida: ANSER

ANSER è il disco di Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, pianoforte, uscito per l'etichetta Stradivarius, con musiche originali composte dagli stessi interpreti



Virginia Sutera e Alberto Braida, ANSER

Stradivarius ha pubblicato il cd ANSER di Virginia Sutera, violino, e Alberto Braida, pianoforte, interpreti e autori di questo nuovo progetto discografico che, nel dinamismo di un singolare percorso di relazione e creazione, apre ad un mondo musicale dove lasciarsi trasportare con spirito libero e insieme curioso.

Il lavoro prende il nome dalla stella binaria *Anser*, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa,

così come il duo di Virginia Sutera e Alberto Braida, costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale. Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade, l'improvvisazione libera e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo. In entrambe le strade la musica di *Anser* viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione e esecuzione coincidono in uno stesso istante.

Con intensità e ricercatezza affiora la volontà di protendersi verso mete ignote, di attraversare e connettere mondi sulla spinta di soluzioni musicali che suggeriscono storie, immagini e stati d'animo. Come scrive Francesco Martinelli nelle note del libretto:

"Alternando improvvisazioni totalmente libere che si sviluppano come su una tela bianca e brani costruiti su cellule melodico ritmiche le due voci orbitano in equilibrio dinamico alternandosi e sovrapponendosi nei ruoli in un disegno elegante e nitido, lucido, come la stella da cui hanno preso il nome"

e, sempre nelle note, Gino Robair:

Come duo, Sutera e Braida hanno scavato in profondità all'interno delle loro rispettive pratiche musicali, trovando nuovi modi di interagire tra loro; approcci che si fanno beffe dello scontato e raggiungono qualcosa di sorprendente, ricco e unico. Ciò che Anser condivide con noi, sono nuovi punti attorno ai quali loro possono orbitare rivelando allo stesso tempo una singola entità che risplende luminosa.

Il disco è disponibile sugli stores digitali e sul sito di Stradivarius.

## Percorsi Musicali

Find your way in contemporary music



Può sembrare strano che due improvvisatori come Alberto Braida e Virginia Sutera (rispettivamente pianoforte e violino) incidano per un'etichetta di musica classica. In realtà non lo è affatto, specialmente quando si analizza lo sfondo storico di tutte le possibili intersezioni che jazz e improvvisazione libera hanno avuto con il mondo classico dal primo novecento in poi. Anser (questo il titolo del loro lavoro che attinge dalla luminosa stella della costellazione di Vulpecula) è materia speculare, che si presenta ai confini dei generi ma tiene alta la creatività dei musicisti, i quali hanno concordato tra loro pochi spunti melodici per poi unirsi in un'improvvisazione che non vuole però raggiungere risultati dissonanti: tutto si carica di un interplay vissuto minuto per minuto che è ricerca di una sincronia, nonostante i due musicisti abbiano stili differenti. In un primo momento la memoria va a certe operazioni dei coniugi Feldman-Courvoisier, ma poi si capisce che c'è un altro mondo da scoprire in Braida e Sutera: mentre il primo stende dei ponti armonici di sutura delle relazioni, la seconda sedimenta su impianti melodici austeri o su fraseggi articolati degni di un violinista classico che non vuole far sfoggio; si creano tra i due musicisti degli splendidi paesaggi sonori, che sanno scuotere la temporalità come succede nelle istanze classiche, con la differenza che tutto ciò che accade in Anser è frutto di composizione istantanea. C'è tanta libertà da respirare nella musica di Anser ma anche un'incredibile vicinanza a quella attività sentimentale variabile di un film di Chaplin, alle variazioni continue tra gioia e disincanto che hanno caratterizzato il giudizio emotivo di secoli di musica; direi che in Anser i due musicisti raggiungono un equivalente personalissimo di quel binomio tensione-rilascio che è una delle prerogative essenziali dell'improvvisazione, qualcosa che qui però si costruisce nell'affetto e negli impulsi di due anime musicali coscienziose e costruttive.



Data novembre 2020 Pagina 99 n. 270 Autore Piercarlo Poggio

#### IMPR+COMP

#### Virginia Sutera, Alberto Braida

Aster • CD Stradivarius • 12t-50:39

Brani interamente improvvisati si alternano ad altri accesi a partire da una cellula tematica. Il rapporto tra libertà e scrittura rimane una delle sfide più significative del mondo musicale non accademico. Lo scopo è trovare un punto di equilibrio, il giusto grado di fusione capace di generare l'attimo fuggente della creazione. Con "Aster" il violino di Virginia Sutera e il pianoforte di Alberto Braida, usi a questo genere di esperimenti, transitano più vicini alla meta che in altre loro incisioni, offrendo all'ascolto sonorità compiute in se stesse, con un principio e una fine, e, se si può dire, grandemente "ascoltabili". (7) Piercarlo Poggio



"Anser" è il nome di una stella binaria, composta, cioè, da due unità ed è anche il titolo dell'ultimo disco della coppia formata da Alberto Braida e Virginia Sutera. Il più conosciuto dei due è certamente il pianista lombardo, avvezzo a frequentare le compagnie d'avanguardia, non solo italiane, dal suo ingresso nel mondo del jazz. La violinista, se così si può dire, tiene il piede in due scarpe. È aperta verso la libera improvvisazione, infatti, senza distinzione di campo o di stile. Ha collaborato sovente con musicisti di area contemporanea, ma pure con alcuni importanti nomi del panorama jazzistico internazionale.

Nell'album il duo si muove su atmosfere cameristiche, solcate da una vena tardoromantica, con qualche accento folk debitamente intellettualizzato. Di blue notes non si riscontrano presenze nei dodici brani. Il dialogo si effettua, poi, su quattro pezzi improvvisati e su otto composizioni dove, però, si parte da un'idea motivica anche piuttosto stringata per farla crescere, evolvere sotto la spinta di uno scambio contrappuntistico piuttosto insistito. Pure nei capitoli attribuiti ad entrambi i protagonisti dell'opera, insomma, ha peso e spazio l'invenzione estemporanea. Non ci si aspettino, ancora, deviazioni, incursioni subitanee nell'informale o l'utilizzo di tecniche eterodosse sul violino o sul pianoforte. Non si registrano, infatti, le strapazzate insidiose dell'arco sulle corde o il rovistare delle dita sulla cordiera, per i rispettivi strumenti, come la personalità di ricercatori disinibiti, dei due partners, avrebbe potuto far supporre. Tutto scorre sorretto da un'idea precisa su climi abbastanza simili, fra un segmento e l'altro. Proprio questa uniformità, questo monocromatismo di fondo, costituiscono un po' il limite del cd, per il resto apprezzabile per il rigore, la coerenza, con cui vengono sviluppate le intuizioni reciproche. L'intesa fra Braida e la Sutera si rivela, indubbiamente, come l'autentico punto di forza dell'intera operazione.

Fra le dodici tracce si fa particolarmente raccomandare Ambra, dove, dopo un'intro morbida e romantica, la Sutera fa il diavolo a quattro, sempre rimanendo legata ad un certo mood di riferimento, srotolando miriadi di note, tallonata dal piano, fino ad una ripresa del tema in prossimità della pacificazione finale.

"Anser" ,in conclusione, è un disco di improvvisazione, non apparentabile ad un genere specifico, inciso da due artisti a cui piace trovare sempre nuovi stimoli per proporre una musica derivante da un progetto definito, mai scontata o ripetitiva.

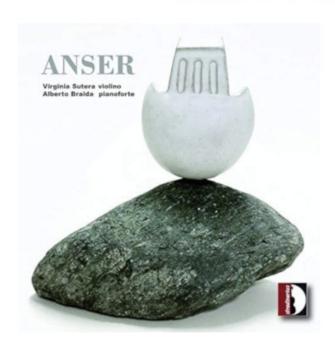
Segui Jazz Convention su Twitter: @jazzconvention



#### DISCHI

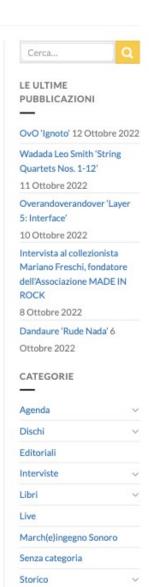
#### Virginia Sutera, Alberto Braida 'Anser'

PUBBLICATO IL 20 FEBBRAIO 2021 DA FILIPPO FOCOSI



#### (Stradivarius 2020)

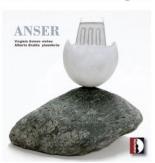
Le dodici tracce che compongono Anser vedono il violino di Virginia Sutera dialogare con il pianoforte di Alberto Braida, ora a partire da tracce tematiche ben definite, ora abbandonandosi alla libera improvvisazione. Una commistione di linguaggi che in realtà informa ciascun brano, giacché tanto nelle varie 'Impro' quanto nei brani scritti, ha luogo un gioco di invenzione, rielaborazione di temi, strutture ritmiche, modulazioni armoniche di grande inventiva ma insieme di notevole coerenza, che non permette mai a nessuna delle due componenti – quella improvvisativa e quella compositiva – di prendere il sopravvento l'una sull'altra. Il tutto all'insegna di un dialogo intenso, in cui i due musicisti si scambiano di frequente il ruolo di solista e accompagnatore, rivelando un'intesa magica, e una moltitudine di esperienze musicali che si manifesta in forme di volta in volta diverse. Volendo ravvisare dei precedenti a un siffatto progetto, mi vengono in mente le registrazioni del duo (anch'esso violino e pianoforte) formato da Francois Couturier e Dominique Pifarely, laddove in talune tracce i disegni melodici e ritmici nitidi, talvolta spigolosi, fanno pensare anche alla musica da camera di Dimitri Shostakovich. Ma si tratta di suggestioni che nulla tolgono, ma tutt'al più si aggiungono, all'originalità del progetto, capace di regalarci un ascolto stimolante e ricco di sorprese.



### criticaclassica

## La Stradivarius propone il progetto discografico "Anser" curato da Virginia Sutera e Alberto Braida

Pubblicato il novembre 26, 2020 da marcodelvaglio



**Stradivarius** è lieta di presentare il cd **ANSER** di **Virginia Sutera**, violino, e **Alberto Braida**, pianoforte, interpreti e autori di questo nuovo progetto discografico che, nel dinamismo di un singolare percorso di relazione e creazione, apre ad un mondo musicale dove lasciarsi trasportare con spirito libero e insieme curioso.

Il lavoro prende il nome dalla stella binaria *Anser*, il cui sistema stellare è formato da due stelle che orbitano intorno al loro comune centro di massa, così come il duo di Virginia Sutera e Alberto Braida, costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale.

Anche la scelta musicale proposta dal duo è binaria come la stella, e segue principalmente due strade, l'improvvisazione libera e la rielaborazione di brani composti dallo stesso duo.

In entrambe le strade la musica di Anser viene creata nello stesso momento in cui viene eseguita, composizione e esecuzione coincidono in uno stesso istante. Con intensità e ricercatezza affiora la volontà di protendersi verso mete ignote, di attraversare e connettere mondi sulla spinta di soluzioni musicali che

suggeriscono storie, immagini e stati d'animo.

Come scrive **Francesco Martinelli** nelle note del libretto: "Alternando improvvisazioni totalmente libere che si sviluppano come su una tela bianca e brani costruiti su cellule melodico ritmiche le due voci orbitano in equilibrio dinamico alternandosi e sovrapponendosi nei ruoli in un disegno elegante e nitido, lucido, come la stella da cui hanno preso il nome" e, sempre nelle note, **Gino Robair**: "Come duo, Sutera e Braida hanno scavato in profondità all'interno delle loro rispettive pratiche musicali, trovando nuovi modi di interagire tra loro; approcci che si fanno beffe dello scontato e raggiungono qualcosa di sorprendente, ricco e unico. Ciò che Anser condivide con noi, sono nuovi punti attorno ai quali loro possono orbitare rivelando allo stesso tempo una singola entità che risplende luminosa."

Stradivarius
Via Sormani, 18
20093 Cologno Monzese (MI) – Italy
Tel. +39.02.25396575
e-mail: stradivarius@stradivarius.it
www.stradivarius.it







## Anser, stella binaria tra ricerca e improvvisazione

In disco il lavoro del duo formato da Virginia Sutera e Alberto Braida



Virginia Sutera & Alberto Braida (foto di Antonio Mazza)

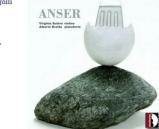
L'essenza del carattere musicale racchiuso in questo lavoro di Virginia Sutera (violino) e Alberto Braida (pianoforte) si può rintracciare nel materiale presentato nel brano eponimo: "Anser" appunto, terza traccia di questo disco che propone un'originale perlustrazione di un immaginario nutrito di ricerca espressiva e tensione improvvisativa.

Gli iniziali tratteggi del pianoforte, nuclei tematici che divengono in questo brano i semi generativi dei disegni melodici via via più dispiegati da parte del violino, si trovano poi a coagularsi in grumi armonici che, ritornati alla tastiera, c riaccompagnano ineluttabilmente tra le braccia in una sorta di tesa nenia finale, ritagliata ancora dalle corde dello strumento ad arco e profumata di obliqui e arcaici sentori vagamente popolari.

Una miscela di rimandi e rifrazioni stilistiche che rappresentano il clima di un disco che propone una sorta di distillato binario in cui ad una materia espressiva che pare derivata idealmente da un certo Novecento storico – azzardiamo ipotizzando una sorta di astratto territorio indistinto tra Stravinsky e Bartók – si innesta un approccio liberamente contemporaneo ed estemporaneo, che prende corpo specialmente nelle cinque "Impro" sparpagliate nella tracklist di questo album.

di Alessandro Rigolli
DISCO / JAZZ
09 MARZO 2021
tempo di lettura 4'

f 💆



Dodici tappe, quelle rappresentate dai brani raccolti in questo disco, di un percorso di ascolto che oscilla da un estremo all'altro di un'idea di composizione che pare confrontarsi non con il suo opposto – scomposizione – bensì con una sorta di suo antagonista: ri-composizione. Così i momenti più liberi appaiono come lo spazio più sfidante per i due interpreti, impegnati in una specie di confronto serrato ma dialettico, giocato sul terreno di una espressività sempre dispiegata sul filo di lana rappresentato dai dialoghi intrecciati su tessiture strutturali solide e coerenti, per quanto leggere e liberamente plasmate.

Emblematico, in questo senso, il passaggio di testimone tra "Impro V" – con i suoi quasi sei minuti e trenta, brano più lungo dell'album – e il seguente "Ambra", segnato da una struttura quasi altrettanto articolata e solo apparentemente più distesa. Caratteri che, in una sorta di sintesi essenziale, ritroviamo ancora condensati nel successivo "Galena", dove una iniziale esposizione tematica ammiccante a certe suggestioni folkloriche dal sapore nordico viene immersa in deragliamenti armonici dall'andamento diagonale e, al tempo stesso, elegantemente accattivante.

Un lavoro, quello di Virginia Sutera e Alberto Braida, che trova anche nel libretto che accompagna questo disco le testimonianze di un apprezzamento che, al di là della collocazione stilistica, evidenza la qualità di un lavoro realizzato con palese passione e ispirazione, a partire da Gino Robair che annota come «Sutera e Braida hanno scavato in profondità all'interno delle loro rispettive pratiche musicali, trovando nuovi modi di interagire tra loro», o ancora Francesco Martinelli, che evidenzia in che modo «alternando improvvisazioni totalmente libere che si sviluppano come su una tela bianca e brani costruiti su cellule melodico ritmiche le due voci orbitano in equilibrio dinamico alternandosi e sovrapponendosi nei ruoli in un disegno elegante e nitido, lucido, come la stella da cui hanno preso il nome».



## stradivarius



Home / Anser

#### **Anser**



Anser – Violin and Piano in Improvisation and composition

#### Ricerca

Cerca

#### Compositori

Amato Silvio

Ambrosini Claudio

Andovska Darija

Anser

Antignani Luca

Arcaro Loredana

Armenise Vito

Baldi Zeno

Baldissera Marino

Berzolla Massimo

Betta Marco

Botter Massimo







Ambra

Anser

Cinabro



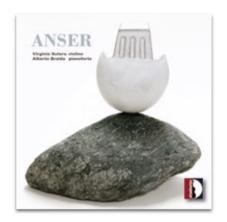




In line

Piropo





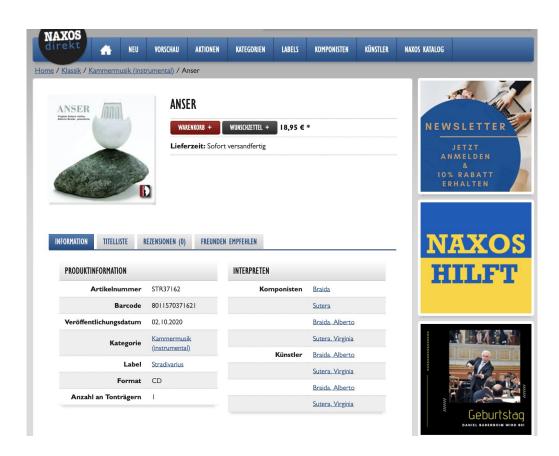
#### VIRGINIA SUTERA, ALBERTO BRAIDA: ANSER

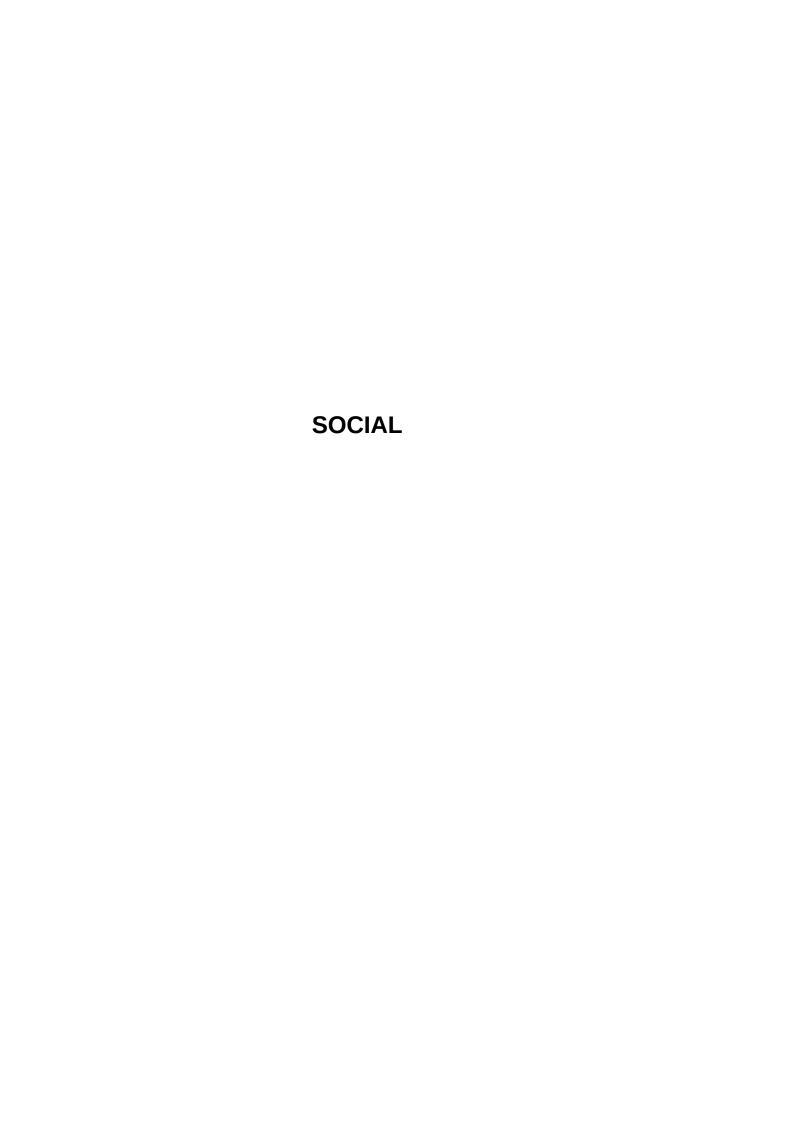
BUY + ADD TO WISH LIST + \$15.29 (\$16.99)

#### Shipping time: In stock | Free shipping within the US

ANSER is a double star, a binary system where two different stars orbit around a common center, becoming a single entity. So the duo featuring Virginia Sutera and Alberto Braida consists of two different identities searching and moving around a common concept of music. Their whole work and music proposal is binary as it moves along two tracks as well: free improvisation and extemporaneous re-proposition of original scores. Both

ways, ANSER music is created in the very moment it is performed, as composition and execution perfectly correspond.







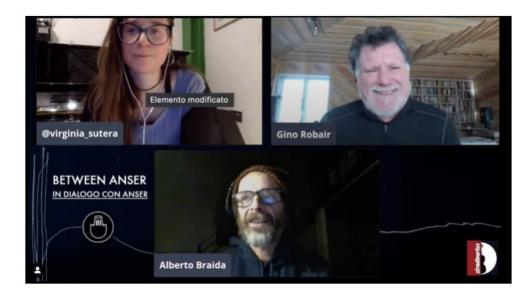














Si da il via alla rassegna In dialogo con ANSER pensata per scoprire assieme le sfumature del nuovo lavoro discografico, uscito per Stradivarius, dell'omonimo DUO composto dalla violinista Virginia Sutera e dal pianista Alberto Braida.

La dirette verranno trasmesse su facebook dai profili ufficiali dei due musicisti e condivise dai profili coinvolti.

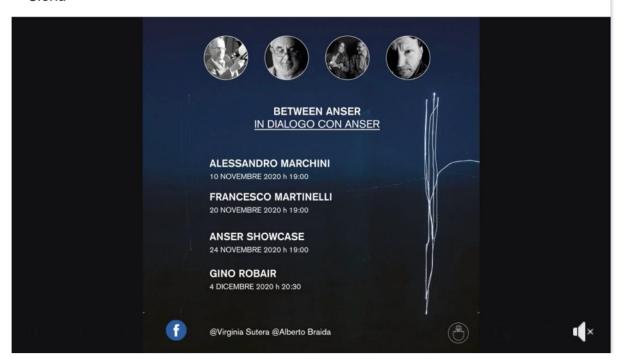
Prossimi appuntamenti

24 novembre h.19.00 sarà dedicato esclusivamente alla musica, uno showcase per presentare e far ascoltare proprio le composizioni del duo ANSER.





ANSER, La stella doppia con Alessandro Marchini dall'osservatorio astronomico di Siena





## Osservatorio Astronomico Università di Siena 3 h ⋅ •

ANSER è una stella binaria, una coppia di stelle danzanti nella costellazione della Volpetta.

Così come ANSER è il nome del duo composto da Virginia Sutera e Alberto Braida, costituito da due identità differenti che ruotano intorno a una comune ricerca e idea musicale.

Domani, domenica 20 settembre, in occasione dell'uscita del primo album del duo, alle ore 12:00 il responsabile del nostro osservatorio Alessandro Marchini (@ale\_marchini) sarà in diretta Instagram con Virginia Sutera per raccontare cosa sono e perché sono importanti le stelle binarie come ANSER.

Potrete seguire la diretta sulla nostra pagina Instagram (@astro.unisi) e su quella della musicista @virginia\_sutera. #anser #stellabinaria #stelladoppia #binarystar #musica #astronomia #astrofisica #arte #scienza



•••



## Gino Robair è con Alberto Braida e Virginia Sutera.

43 m · ♣

I'm honored to be interviewing the Italian violin/piano duo, Anser, online today (Friday, December 4th). Tune in at 11:30 am (PST)/2:30pm (EST) and hear the beautiful sounds of their first release. (At times it reminds me of Lou Harrison's chamber music and the Abel/Steinberg duo.)

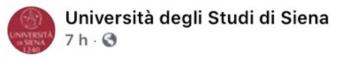
Come join us at this link: https://www.youtube.com/watch? v=MN1bsBR3IEo&feature=youtu.be





We are live with Virginia Sutera and Alberto Braida, as I interview them about their new violin/piano release, Anser. Please tune in! https://www.facebook.com/virginia.sutera/videos/10224626709804871/? notif\_id=1607110177808118&notif\_t=live\_video&ref





Anser, la stella doppia. 10 novembre, ore 19.

Diretta facebook sul canale facebook dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena:

https://www.facebook.com/astro.unisi/

Alessandro Marchini, responsabile dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena, parteciperà all'incontro "Anser, la stella doppia" nell'ambito della rassegna 'In dialogo con Anser ', pensata per scoprire le sfumature del nuovo lavoro discografico, uscito per Stradivarius, dell'omonimo duo composto dalla violinista Virginia Sutera e dal pianista Alberto Braida.

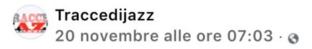
https://www.unisi.it/unisilife/eventi/anser-la-stella-doppia Alessandro Marchini Osservatorio Astronomico Università di Siena



DOMANI ALLE ORE 19:00 UTC+01

Between Anser - ANSER la stella doppia

Partecipanti: 17 · Persone interessate: 58



Oggi alle ore 19:00 UTC+01

Tutti · Evento organizzato da Virginia Sutera e Alberto Braida Evento online

Si da il via alla rassegna In dialogo con ANSER pensata per scoprire assieme le sfumature del nuovo lavoro discografico, uscito per Stradivarius, dell'omonimo DUO composto dalla violinista Virginia Sutera e dal pianista Alberto Braida.

Quattro incontri per entrare nel vivo della musica di ANSER, che si muove tra scrittura e improvvisazione, dialogando con alcuni ospiti che si alterneranno nelle varie dirette e che hanno preso parte alla realizzazione di questo lavoro. Dopo il primo appuntamento tenutosi con Alessandro Marchini, responsabile dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena si continua con:

## 20 novembre h.19.00

con Francesco Martinelli storico del jazz nonché scrittore di alcuni tra i più importanti libri sulla storia della musica afroamericana, autore delle note di copertina del disco.

La dirette verranno trasmesse su facebook dai profili ufficiali dei due musicisti e condivise dai profili coinvolti.

## Prossimi appuntamenti

24 novembre h.19.00 sarà dedicato esclusivamente alla musica, uno showcase per presentare e far ascoltare proprio le composizioni del duo ANSER.

04 dicembre h.20.00 con Gino Robair, noto musicista americano che ha suonato e ha collaborato con grandi musicisti e compositori del 900, quali Anthony Braxton, Terry Riley, Tom Waits, John Zorn, lo stesso Alberto Braida e molti altri.